

# Anelli dei Cinque Laghi: Tappa 3 Cascina Tonino - Poggio Montresco

---

**Fruizione** Escursionismo

**Infrastruttura registrata** No

**Lunghezza** 4.10 km

**Tempo** 2 ore 30 minuti

**Tappa** 3

**Dislivello salita** 50 m

**Dislivello discesa** 50 m

**Difficoltà** Turistico

## INFORMAZIONI

**Regione**

Piemonte

**Nazione**

Italia

**Indirizzo**

Cascina Tonino  
10010 Chiaverano TO  
Italia

**Coordinate** POINT (7.89926  
45.50951)

**Quota** 400 m

### **Indirizzo di arrivo**

Poggio Montresco  
10010 Chiaverano TO  
Italia

**Coordinate arrivo** POINT (7.89536  
45.50536)

**Quota di arrivo** 400 m

## **Descrizione**

La passeggiata compie un anello intorno a Poggio Montresco. Il percorso si snoda in mezzo a boschi di castagno e torbiere, creatasi a seguito della scomparsa di numerosi laghetti di origine glaciale. Il sentiero costeggia il Maresco di Bienca.

Possibilità di collegamento tra questo anello e quello del Lago Sirio e Terre Ballerine attraverso un percorso di 750 metri circa.

**Accesso con mezzi pubblici** No

**Accessibile ai disabili** No

## **Punti di interesse**

A Bienca sono stati ritrovati un lisciatoio, un macinello ed un'ascia, tutti utensili in pietra scura, materiale sicuramente utilizzato abbondantemente fino alla conquista romana data la scarsità di metalli. Un elemento di grande importanza è inoltre il grosso masso erratico di gneiss con due intrusioni di calcescisto granatifero (pietra ollare), posto dietro al pilone votivo in località Casale Montresco, a Bienca. Esso presenta infatti nel lato sud trentasei incisioni, lunghe dai 5 ai 12 cm e profonde da 0,5 ad 1 cm, molte delle quali a sezione a "V", probabilmente usate per l'affilatura di asce in pietra. Massi con tali incisioni sono rari in queste zone mentre sono più frequenti a nord delle Alpi. Il principale reperto appartenente all'epoca romana è il canale dell'acquedotto, che attraversa l'area in direzione nord-sud. L'opera aveva inizio nel Maresco di Bienca, captando forse le acque provenienti da Andrate. L'esterno è realizzato con pietre spaccate e malta, l'interno è invece in coccio pesto (mattoni sbriciolati misti a calce). Un importante aspetto della tecnica costruttiva è la volta ad arco ribassato, costruita con conci in pietra legati da calce. Notevole una vasca limaria, per consentire il deposito delle impurità, lunga 5 m e larga 2 m, con una profondità variabile da 1 a 2 m. Restano parecchi tratti visibili, alcuni completi, altri ridotti a qualche tratto di muro indistinguibile dai muretti che separano le proprietà.

**Interesse devozionale**      No

**Interesse storico**      No

## DETTAGLI

**ATL di riferimento** [ATL Turismo Torino e Provincia](#)

**Codice**      ACL

**Classificazione**      Locale o di prossimità

**Provincia**  
Torino

**Ultima data di aggiornamento** 14/07/2024

## **ALTRE INFO**

Strutture ricettive

[Castello san giuseppe](#)

[Antica posta](#)

[La rioundela](#)

[Lago di campagna](#)

**Indice itinerario** No

**Nomi province** Torino